

FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. "NUOVA SABATINI" SENZA PROVVISTA CDP – CONVENZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – ABI – CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico)

INFORMAZIONI SU BIELLA LEASING S.p.A. (sezione 1)

Denominazione legale	BIELLA LEASING S.p.A.
Sede legale ed amministrativa	Via Italia, 2 - 13900 Biella (BI)
Numero di telefono	015/252881
Numero di fax	015/3580499
Sito internet	www.biellaleasing.it
E-mail	info@biellaleasing.it
Cod. ABI	14200
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Biella	00528570021

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE (sezione 1 - bis)

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELF, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELF, 2

Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232-4

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica: bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273.20

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'E' UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA (sezione 2)

CARATTERISTICHE

La locazione finanziaria PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. "NUOVA SABATINI" è un finanziamento accordato ai sensi della Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico – ABI – Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP).

La "NUOVA SABATINI" svincola le riserve finanziarie dal plafond di Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Le banche o gli intermediari finanziari potranno anche attingere alle proprie provviste per finanziare gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese. E' previsto infatti che i contributi a favore delle PMI (Clienti) che acquistano beni strumentali possano essere concessi anche a fronte di finanziamenti erogati dalle banche e dalle società di leasing a valere su una provvista diversa dall'apposito plafond della CDP. Biella Leasing Spa non si avvale della provvista CDP.

Per locazione finanziaria si intende l'operazione di finanziamento effettuato da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) ossia la concessione di utilizzare per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (Canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal Concedente da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva la facoltà al termine del contratto di locazione di acquistare i beni a condizioni prestabilite. Si tratta quindi di una sorta di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. L'Utilizzatore, per tutta la durata del contratto, ha l'obbligo di coprire il bene con apposita polizza assicurativa, con clausola di vincolo a favore del Concedente.

La locazione finanziaria PLAFOND "BENI STRUMENTALI" c.d. "NUOVA SABATINI" è destinata alle PMI, operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria, (imprese con meno di 250 dipendenti e con un fatturato minore di 50 mln/€, ovvero con un totale attivo di bilancio fino a 43 mln/€) appartenenti a tutti i settori, ad esclusione delle attività finanziarie e assicurative, delle attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del regolamento GBER.

È finalizzata a finanziare investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica e ad uso produttivo nonché investimenti in hardware, in software ed in tecnologie digitali, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.11.2., B.11.3, B.11.4 dell'articolo 2424 del codice civile, e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare nel territorio nazionale. Non sono ammissibili le spese: per l'acquisto di componenti o parti di macchinari impianti e attrezzature che non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale; relative a "terreni e fabbricati", incluse le opere murarie di qualsiasi genere (sono altresì escluse "immobilizzazioni in corso e acconti"); per l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni già esistenti in azienda; relative a beni usati o rigenerati.

È prevista la concessione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di un contributo determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso di interesse annuo pari a:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti;

Per investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti si intendono quelli elencati negli allegati 6/A e 6/B della Circolare 15 febbraio 2017 n° 14036 del Ministero dello Sviluppo Economico.

La PMI presenta a Biella Leasing Spa la domanda di agevolazione e la correlata richiesta di finanziamento per l'acquisizione di investimenti.

Gli investimenti dichiarati dalla PMI come *investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti*, se non rientranti negli elenchi di cui agli allegati 6/A e 6/B, non sono ammessi alle agevolazioni e non possono, in tale caso, essere ammessi come *investimenti ordinari*.

Il contributo viene erogato comunque entro i limiti massimi di intensità di aiuto pubblico determinati attraverso l'Equivalentale Sovvenzione Lordo (ESL) concedibile a ciascuna impresa.

Il contributo è erogato dal Ministero in quote annuali secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data del primo impegno giuridicamente vincolante o di presentazione della domanda e terminati 12 mesi dalla stipula del finanziamento. A tale fine è presa in considerazione la data dell'ultimo verbale di consegna o, qualora previsto, di collaudo dei beni.

L'impresa locataria si impegna a non alienare, cedere o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto del finanziamento nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento e deve esercitare anticipatamente, al momento delle stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo.

RISCHI TIPICI

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del cliente, sono:

Rischi contrattuali

L'Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, l'Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti. L'Utilizzatore non può cedere il contratto a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Concedente; qualora il Concedente autorizzi la cessione, ai sensi dell'art. 1408 secondo comma c.c., l'Utilizzatore non è liberato da tutte le obbligazioni contrattualmente previste salvo che il Concedente lo preveda espressamente. Il Concedente può quindi agire nei confronti del Cedente in qualsiasi momento e senza preavviso qualora il Cessionario risulti inadempiente alle obbligazioni assunte.

Rischi economico-finanziari

L'Utilizzatore si assume i rischi di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche. Infatti, i canoni possono aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri qualora l'Utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (es: Euribor); nel caso in cui l'Utilizzatore abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro. Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, l'Utilizzatore si assume il rischio di cambio connesso. L'Utilizzatore si fa altresì carico dei rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Inoltre, se l'Utilizzatore non riveste la qualifica di Consumatore o di Microimpresa, il Concedente ha la facoltà di modificare unilateralmente il Tasso Leasing, indicato nelle Condizioni Particolari, al verificarsi dell'aumento della differenza di rendimento tra il BTP decennale italiano ed il Bund decennale tedesco pari o superiore a 150 bps (rilevabile su sistema Bloomberg funzione\VB colonna rendimento yield) rispetto al valore di tale differenza alla data di stipula del presente contratto. In tal caso, il Concedente può variare il Tasso Leasing nella misura massima di 0,10 punti percentuali per ogni variazione di 10 bps del differenziale tra il BTP decennale italiano ed il Bund decennale tedesco e comunque entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa pro tempore vigente.

Requisiti minimi di accesso

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che, alla data di presentazione della domanda:

- Hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- Sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- Non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- Non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella normativa europea ovvero non si trovano in situazioni tali da comportare l'avvio di procedure concorsuali e/o non hanno subito perdite che hanno ridotto di oltre la metà il capitale sottoscritto di cui più di un quarto negli ultimi 12 mesi.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO E DELL'OPERAZIONE (sezione 3)

Di seguito riportiamo le condizioni economiche del prodotto che sono nella misura massima se a favore di BIELLA LEASING S.p.A. e nella misura minima se a favore dell'Utilizzatore. Un'operazione di locazione finanziaria prevede i costi di canone, spese ed oneri accessori. L'importo del canone dipende dal costo di acquisto originario del bene, dall'entità del versamento alla stipula, dalla durata della locazione, dal prezzo dell'opzione finale e dalla periodicità dei pagamenti. Il parametro di riferimento per quantificare il canone è il 'tasso leasing' che rappresenta il grado di rischio, di costo e di

tipologia dell'operazione ed è espressamente indicato in contratto. Nelle Istruzioni della Banca d'Italia il 'tasso leasing' è definito come: 'il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato al netto delle imposte e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi'.

Indicatori delle operazioni di leasing della tipologia di operazioni oggetto del presente foglio informativo sono i TEGM, 'Tassi Effettivi Globali Medi', rilevati ai sensi dell'Art.2 della Legge n.108/96 e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I TEGM vigenti nel periodo sono i seguenti:

Costo del bene locato	da € 0 fino a € 25.000	oltre € 25.000
TEGM con riferimento al 3° trimestre dell'anno 2017	7,6279	4,2393

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'Art.2 della Legge n.108/96 e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, può essere inoltre consultato sul foglio TEGM nelle succursali di BIELLA LEASING S.p.A. nonché sul sito internet www.biellaleasing.it nella sezione dedicata alla Trasparenza. Trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il TEG, 'Tasso Effettivo Globale', praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma non potrà in alcun caso essere superiore ai tassi soglia, ossia i tassi massimi applicati (determinati ai sensi della legge 108/96 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi).

Costo del bene locato	da € 0 fino a € 25.000	oltre € 25.000
Tassi massimi praticati a partire dal 01.01.2018	13,5349	9,2991

Il tasso leasing massimo applicabile, nel caso in cui gli oneri che concorrono alla determinazione del TEG siano pari a zero, coinciderà con il tasso soglia; in caso di valorizzazione dei suddetti oneri, il tasso leasing massimo applicabile sarà necessariamente e conseguentemente inferiore al tasso soglia.

Nel caso di leasing in costruendo, il tasso massimo applicabile sarà quello specifico della categoria "altri finanziamenti", come di seguito riportato in tabella.

Altri finanziamenti	TEGM con riferimento al 3° trimestre dell'anno 2017	Tassi massimi praticati a partire dal 01.01.2018
Leasing in costruendo	10,7446	17,4307

ALTRE SPESE APPLICABILI – NELLA MISURA MASSIMA PREVISTA (al netto dell'I.V.A.)

Documento contabile o spesa incasso	15,00 euro
Invio copia di documento contabile	2,00 euro
Incasso per ogni canone insoluto	5,00 euro
Invio estratto conto	2,00 euro
Sollecito all'adempimento delle obbligazioni	30,00 euro
Predisposizione certificazioni - dichiarazioni su richiesta dell'Utilizzatore	50,00 euro
Atti aggiuntivi al contratto per variazioni contrattuali (cessioni, rinegoziazioni, fusioni incorporazioni e trasformazioni societarie, ecc)**	500,00 euro
Conteggio estinzione anticipata addebito dal 3° conteggio	50,00 euro
Estinzione anticipata **	300,00 euro
Esercizio del diritto di opzione acquisto **	300,00 euro
Variazione Compagnia Assicurativa a seguito comunicazione dell'Utilizzatore	30,00 euro
Gestione assicurazione bene in caso di inadempimento da parte dell'Utilizzatore **	150,00 euro
Disamina polizza assicurativa predisposta a cura dell'Utilizzatore	150,00 euro
Registrazione contratto **	300,00 euro
Perizia / perizia iniziale e relativa disamina	3.000,00 euro
Variazione banca e addebito canone	30,00 euro
Sostituzione e variazioni garanzie	200,00 euro
Gestione pratica Ufficio Legale **	400,00 euro
Trasferita funzionario **	500,00 euro
Spesa per ogni titolo insoluto o richiamato	50,00 euro
Assicurazione d'ufficio del bene e/o integrazione assicurativa d'ufficio **	150,00 euro
Rimborso spese per apposizione di data certa su documentazione contrattuale e garanzie.	30,00 euro
Istruttoria pratica	3.000,00 euro
Gestione amministrativa per importazioni estere	500,00 euro
Procure autentiche, dichiarazioni, permessi e autorizzazione a circolare **	75,00 euro
Variazioni documenti di circolazione/navigazione **	75,00 euro
Gestione pratiche furti, sinistri e sequestri	300,00 euro
Gestione tributi, imposte e sanzioni all'Utilizzatore **	150,00 euro
Gestione pratiche per leggi anti-infortunistiche	100,00 euro
Istruttoria sublocazione, istruttoria comodato	500,00 euro
Gestione controversie giudiziali/stragiudiziali	1.500,00 euro
Gestione pratiche Artigiancassa	200,00 euro
Gestione pratiche agevolate	1.000,00 euro
Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 in modalit. cartacea *	1,00 euro
Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 in modalit. elettronica *	0 euro
Redazione prospetto contabile per Nota Integrativa e determinazione quota interessi ai fini I.R.A.P.	8,00 euro
Invio copia documento di contratto in essere	2,00 euro
Invio copia documento di contratto chiuso	2,00 euro
Ispezione e verifica del bene	200,00 euro
Interessi di mora Euribor 3 M.L. / 365 media mese precedente + 6 punti	

Recupero per ogni canone insoluto con intervento di agenzie specializzate (15% importo credito con minimo di euro 100,00)

Nota (*): incluso costo comunicazione chiusura e comunicazioni ad eventuali garanti

Nota (**): Le spese sopra illustrate si intendono al netto dei costi vivi sostenuti da BIELLA LEASING S.p.A., che verranno fatturati separatamente. Tutti gli importi in caso di eventuale addebito saranno assoggettati all'aliquota I.V.A. in vigore al momento della fatturazione.

SERVIZI ACCESSORI

L'Utilizzatore può richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96 a Biella Leasing. Quest'ultima, che opera con il Fondo, valuterà l'ammissibilità dell'intervento di garanzia richiesto.

Biella Leasing ha contratto una polizza quadro All Risks a copertura dei beni strumentali da concedere in locazione finanziaria. Nel caso in cui l'Utilizzatore non volesse stipulare in proprio una polizza All Risks di pari requisiti di quella di Biella Leasing, quest'ultima fatturerà il costo del servizio assicurativo. Poiché il costo del servizio assicurativo dipende dalle caratteristiche del bene e dalle modalità di utilizzo dello stesso da parte dell'utilizzatore, non è possibile fornire un preciso dettaglio di tale spesa. Di seguito riportiamo un esempio di quanto può costare detto servizio, sulla base delle caratteristiche di seguito elencate:

Bene oggetto del contratto	Strumentale
Durata del contratto	48 mesi
Numero di canoni	47
Costo del bene	50.000,00
Tipologia di copertura scelta	furto \ incendio \ R.C. Concedente
Costo mensile del servizio assicurativo	12,50 + I.V.A. per nr. 48 mesi

Per maggiori informazioni sulla copertura assicurativa si rimanda ai relativi Fascicoli Informativi disponibili.

ESEMPIO DI COSTO DELL'OPERAZIONE

Di seguito si fornisce esempio di una stessa operazione di leasing effettuata utilizzando un tasso leasing fisso ed un tasso leasing variabile. La stessa operazione è illustrata anche in caso di inclusione del costo assicurativo.

	<u>Tasso leasing fisso</u>	<u>Tasso leasing variabile</u>
Indicizzazione canoni	IRS a 4 anni rilevato il 17.04.15: 0,150%	Euribor 3 mesi / 365 rilevato il 17.04.15: 0,001%
Costo acquisto del bene	50.000.000+IVA	50.000.000+IVA
Durata locazione	48 mesi	48 mesi
Canone iniziale anticipato (a)	10% 5.000,00 + IVA	10% 5.000,00 + IVA
n. canoni periodici (b)	47	47
Frequenza canoni	Mensile	mensile
Prezzo opzione finale	1% 500,00 + IVA	1% 500,00 + IVA
Importo canone periodico (c)	1.033,31 + IVA	1.026,20 + IVA
Corrispettivo totale ((a) + (b x c))	55.565,57 + IVA	53.231,40 + IVA
Spese istruttoria pratica	400,00 + IVA	400,00 + IVA
Spesa incasso	5,00 + IVA	5,00 + IVA
Spese esercizio diritto opzione acquisto	100,00 + IVA	100,00 + IVA
Tasso leasing	4,350 %	4,001 %
Modalità di calcolo dell'importo per la risoluzione anticipata: vedi sezione 4		
Modalità di pagamento : autorizzazione permanente SDD per addebito in conto corrente		

	<u>Tasso leasing fisso con assicurazione</u>	<u>Tasso leasing variabile con assicurazione</u>
Indicizzazione canoni	IRS a 4 anni rilevato il 17.04.15: 0,150%	Euribor 3 mesi / 365 rilevato il 17.04.15: 0,001%
Costo acquisto del bene	50.000.000+IVA	50.000.000+IVA
Tipologia di assicurazione	Furto \ Incendio \ R.C. Concedente	Furto \ Incendio \ R.C. Concedente
Durata locazione	48 mesi	48 mesi
Canone iniziale anticipato (a)	10% 5.000,00 + IVA	10% 5.000,00 + IVA
n. canoni periodici (b)	47	47
Frequenza canoni	Mensile	mensile
Prezzo opzione finale	1% 500,00 + IVA	1% 500,00 + IVA
Importo canone periodico (c)	1.033,31 + IVA	1.026,20 + IVA
Corrispettivo totale ((a) + (b x c))	55.565,57 + IVA	53.231,40 + IVA
Costo servizio assicurativo	12,50 + IVA	12,50 + IVA
Spese istruttoria pratica	400,00 + IVA	400,00 + IVA
Spesa incasso	5,00 + IVA	5,00 + IVA
Spese esercizio diritto opzione acquisto	100,00 + IVA	100,00 + IVA
Tasso leasing	4,350 %	4,001 %
Modalità di calcolo dell'importo per la risoluzione anticipata: vedi sezione 4		
Modalità di pagamento : autorizzazione permanente SDD per addebito in conto corrente		

CRITERI DI INDICIZZAZIONE

Quando l'entità del canone è contrattualmente legata ad un parametro di indicizzazione (generalmente Euribor 3 mesi / 365), questo viene periodicamente rideterminato in relazione alle variazioni dello stesso registrate nel periodo. Alla fine di ciascun trimestre solare il Concedente conteggia

il conguaglio di indicizzazione, determinando l'imponibile da fatturare o la nota di credito da emettere. Il calcolo è effettuato mediante applicazione della seguente formula:

$$AT = \frac{QCR * (TM - TS) * GG}{36500}$$

AT = adeguamento tasso
 QCR = quota capitale residuo
 TM = tasso medio (calcolato rilevando quotidianamente i tassi pubblicati su "Il Sole 24 Ore")
 TS = tasso storico
 GG = periodo di indicizzazione

Qualora il tasso storico, fin dall'origine o successivamente nel corso del contratto, è o diviene negativo viene automaticamente aumentato fino allo zero (clausola floor). Si segnala che il singolo contratto può presentare un limite alla discesa del tasso superiore allo zero; in tal caso il valore della clausola floor è indicato nelle Condizioni Particolari. Si fornisce, di seguito, una esemplificazione per la quale si ipotizza un contratto di locazione finanziaria indicizzato all'Euribor 3 mesi / 365 (importi espressi in Euro):

Trimestre 01.04.16 – 30.06.16 Quota capitale residuo (QCR) al 31.03.16 euro 14.047,27 TS 0,528% Clausola floor 0,028%

Scadenze	QCR	GG	TM	TM - TS	AT
01.04.16 - 15.04.16	14.047,27	15	0,028%	-0,500%	-2,89
16.04.16 - 15.05.16	13.487,62	30	0,028%	-0,500%	-5,54
16.05.16 - 15.06.16	12.925,16	31	0,028%	-0,500%	-5,49
16.06.16 - 30.06.15	16.359,89	12	0,028%	0,500%	-2,54
Conguaglio indicizzazione a favore dell'Utilizzatore					-16,46

Esempio di determinazione di TM del periodo (clausola floor pari a zero)

periodo	tasso rilevato	tasso per conteggio	numero giorni
01/02/2016 - 05/02/2016	0,050%	0,050%	5
08/02/2016 - 12/02/2016	0,010%	0,010%	5
15/02/2016 - 17/02/2016	-0,173%	0,000%	3
18/02/2016 - 19/02/2016	-0,177%	0,000%	2
22/02/2016 - 24/02/2016	-0,204%	0,000%	3
25/02/2016 - 26/02/2016	-0,205%	0,000%	2
29/02/2016 - 29/02/2016	-0,208%	0,000%	1
	Tasso medio	0,014%	

CORRISPETTIVI DI PRELOCAZIONE

Se prima della sottoscrizione del verbale di presa in consegna ed accettazione del bene il Concedente è chiamato a pagare somme (Imponibile+IVA) eccedenti l'importo del canone iniziale anticipato corrisposto alla sottoscrizione del contratto, su tali somme l'Utilizzatore dovrà versare i corrispettivi di prelocazione. Alla fine di ciascun trimestre solare il Concedente conteggia i corrispettivi di prelocazione, determinando l'imponibile da fatturare, che sarà addebitato a mezzo RID. Il calcolo è effettuato, applicando alla somma eccedente il canone iniziale anticipato, il tasso Euribor 3 mesi / 365 del periodo di competenza, maggiorato del risultato derivante i) in caso di contratto indicizzato, dalla differenza tra il tasso leasing ed il tasso di riferimento indicati nelle condizioni particolari, ii) in caso di contratto a tasso fisso dalla differenza tra il tasso leasing ed il tasso IRS (rilevato alla data di sottoscrizione del contratto), per i giorni trascorsi dalla data di pagamento da parte del Concedente fino alla data di verbale di presa in consegna, maggiorati di 5 giorni.

Di seguito si riporta esempio del calcolo in caso di contratto indicizzato:

Canone iniziale anticipato	2.500,00 euro
Somma pagata prima della sottoscrizione del verbale di presa in consegna ed accettazione del bene	7.500,00 euro
Somma eccedente il canone iniziale anticipato	5.000,00 euro

Periodo	Tasso	Giorni (comprensivi della maggiorazione di 5 giorni)	Importo	Corrispettivo di prelocazione
04.12.09 – 31.12.09	3,478	36	5.000,00 euro	17,15 euro

CLAUSELE CONTRATTUALI (sezione 4)

Recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto: l'Utilizzatore ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto solo se ha ottenuto il preventivo consenso del Concedente. Non appena l'Utilizzatore ha adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali maturati alla data del recesso e ha fornito tutta la documentazione richiesta dal Concedente, quest'ultimo trasferirà all'Utilizzatore la proprietà del bene entro trenta giorni previo pagamento dell'indennizzo previsto allo specifico articolo contrattuale.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione: Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, l'Utilizzatore può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della società all'indirizzo – Ufficio Reclami - Via Italia, 2 - 13900 Biella (BI), oppure tramite e-mail all'indirizzo reclami@biellaleasing.it, L'Ufficio Reclami risponderà entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Società. Il ricorso a tale procedura esonera l'Utilizzatore dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'eventuale procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 – art. 5 comma 1), il Concedente ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie.
- ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal Cliente sia dal Concedente e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

Il Concedente ed il Cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

LEGENDA

<i>Concedente</i>	è l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria
<i>Utilizzatore</i>	è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
<i>Cessionario</i>	è la controparte che subentra all'Utilizzatore nel contratto previa autorizzazione da parte del Concedente
<i>prezzo d'acquisto</i>	corrispettivi erogati dal Concedente ai fornitori di beni e/o servizi che vanno a formare il bene oggetto della locazione
<i>tasso leasing</i>	il tasso interno di attualizzazione definito nella sezione 3
<i>tasso effettivo globale</i>	è l'indicatore sintetico del costo totale del finanziamento
<i>tasso effettivo globale medio</i>	è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Un tasso di interesse è usurario quando è superiore al tasso soglia.
<i>tasso soglia</i>	è il tasso minore tra: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali"
<i>opzione finale di acquisto</i>	è la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto e sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato
<i>soggetto convenzionato</i>	è l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria, mediatori creditizi o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario proponente offre "fuori sede" i suoi prodotti
<i>valuta</i>	è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente per il beneficiario e per il pagatore
<i>canone</i>	è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria
<i>tasso di mora</i>	è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro
<i>parametro di indicizzazione</i>	è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate